



COMUNE DI COASSOLO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri di bilancio - esercizio finanziario 2026 (art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.). Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2026-2028 di cui all'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 - Parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025.

L'anno duemilaventisei addì ventuno del mese di luglio alle ore venti e minuti trentotto nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria e in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BONINO Guido - Presidente	Sì
2. BANCHE COLIN Franco - Consigliere	Sì
3. BERTA Franco - Consigliere	Sì
4. CAVALLO Giorgio - Consigliere	Sì
5. MICHELOTTI Susanna - Consigliere	Sì
6. MUSSO Franco - Consigliere	Sì
7. VIGNA Massimo - Consigliere	Sì
8. VINARDI Daniel - Consigliere	Sì (da remoto)
9. BELLINO ROCI Loris - Consigliere	Sì (da remoto)
10. RE FIORENTIN Giacomo - Consigliere	Giust.
11. PAPPADIA Alberto - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta CASTELLUCCIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BONINO Guido nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: **Salvaguardia degli equilibri di bilancio - esercizio finanziario 2026 (art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.). Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2026-2028 di cui all'art. 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 - Parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 26 in data 18 dicembre 2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUPS) 2026/2028 e la relativa nota di aggiornamento;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 in data 18 dicembre 2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 62 del 31/12/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026 – 2028;

Richiamato l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Richiamato l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo”.*

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra, che occorre procedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio nonché all'assestamento generale di bilancio;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario ed i relativi prospetti che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato:

- che l'andamento della gestione finanziaria del Comune deve essere oggetto di costante verifica al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza gestionale;
- rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
- appurato che a conclusione della verifica generale sull'andamento della gestione dell'esercizio finanziario 2026 del bilancio di previsione 2026 - 2028, sono garantiti gli equilibri di bilancio e non si registrano allo stato attuale situazioni di intervento ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- altresì che si rendono necessari adeguamenti alle previsioni di alcuni stanziamenti di entrata e di spesa, la cui elaborazione analitica per settore è riportata nell'allegato facente parte integrante del presente provvedimento;
- con deliberazione consiliare n. 6 del 29 aprile 2026 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025 che riporta un avanzo di amministrazione di euro 779.544,30 comprensivo della quota accantonata a Fondo Crediti di dubbia esigibilità pari a euro 107.922,67 come da prospetto riportato qui sotto:

Comune di Coassolo Torinese

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				645.504,99
RISCOSSIONI	(+)	253.721,30	1.237.606,73	1.491.328,03
PAGAMENTI	(-)	309.580,10	985.324,26	1.294.904,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			841.928,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			841.928,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	249.076,37	298.584,53	547.660,90
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del</i>				0,00
<i>riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del</i>				0,00
<i>dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	160.307,13	376.123,06	536.430,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			24.750,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			48.865,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			779.544,30

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 :

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	107.922,67
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	10.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	3.064,00
Altri accantonamenti	22.262,01
Totale parte accantonata (B)	143.248,68
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	64.620,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.524,82
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	90.273,49
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	157.419,29
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	478.876,33
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

- che, per assicurare la prosecuzione delle procedure di spesa inerenti alcune componenti del risultato di amministrazione 2025, derivante da entrate finalizzate o con vincolo di reimpiego e per garantire lo sviluppo di alcuni programmi afferenti ad opere di investimento, occorre procedere ad un'applicazione di parte del risultato di amministrazione vincolato oltre a quello disponibile;

Ritenuto di apportare variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale, relativamente all'anno in corso, come indicato nel prospetto di cui alla documentazione allegata, e precisamente:

- l'applicazione di una quota dell'avanzo accantonato di € 6.426,00 per poter procedere entro il 30 di settembre al versamento della componente perequativa UR3 a coloro che risulteranno beneficiari di tale misura sociale;
- l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione di € 15.500,00 così destinato:
 - € 15.500,00 per la fornitura e l'installazione di un impianto di condizionamento (climatizzazione inverter a pompa di calore) per la sala "server" e per gli uffici comunali posti al primo e secondo piano dell'edificio municipale;
- Incremento della voce di bilancio relativa all'Addizionale Comunale all'Irpef per l'annualità 2026;
- Incremento della voce di bilancio relativa alle entrate derivanti dal Fondo di Solidarietà Comunale per l'annualità 2026:

https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/floc.php/fondo_solidarieta/index/codice_ente/1010810860/cod/42/md/0/anno_fsc/42;

- Iscrizione in entrata di una nuova voce di bilancio relativa ad un nuovo servizio a domanda individuale "Rilascio attestazione di inutilizzabilità dei veicoli fuori uso ai fini della rottamazione (Legge 26 gennaio 2026 n. 14);

Ritenuto altresì che alcuni stanziamenti del bilancio di previsione non risultano sufficienti per fare fronte al normale funzionamento dei servizi e necessitano quindi di essere impinguati mediante storno da altri stanziamenti di spesa che presentano la necessaria disponibilità o mediante maggiori entrate accertate e che si rende pertanto necessario provvedere alle conseguenti operazioni di variazione;

Dato atto che con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano esecutivo di Gestione 2026 – 2028 e dei programmi annuali di attività;

Richiamato altresì il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";

Tenuto conto che i vari Responsabili dei servizi hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, senza la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa risultante dall'ultima verifica di cassa (30/06/2026) ammonta a € 814.074,64;
- alla data odierna non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine del 2026 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di € 8.484,76;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, mentre si è provveduto ad adeguare FCDE previsto nel bilancio di previsione relativo all'annualità 2026;

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale acclarato al protocollo comunale n. 3700 in data 21 Luglio 2026 (Verbale n. 12 del 21 Luglio 2026), rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisito il parere favorevole relativo alla presente deliberazione in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000;

PROCEDUTO a votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente,

Consiglieri presenti	nr.	10
Consiglieri votanti	nr.	10
Consiglieri favorevoli	nr.	10
Consiglieri contrari	nr.	0
Consiglieri astenuti	nr.	0

DELIBERA

1. di approvare la relazione sulla "Verifica degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000 – Esercizio Finanziario 2026", allegata alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 175 c. 8 del D.Lgs. 267/2000, per i motivi esposti in premessa, l'assestamento generale del bilancio, comprensivo dell'applicazione sull'anno 2026

di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2025 accantonato pari ad euro 6.426,00 e disponibile pari ad euro 15.500,00, di cui all'allegata documentazione facente parte integrante del presente provvedimento;

3. di dare atto che a seguito della suddetta variazione vengono rispettati tutti gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 162 del TUEL;

4. di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

5. di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Successivamente:

su proposta del Presidente, con distinta votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito accertato e proclamato dal Sindaco Presidente:

Consiglieri presenti	nr.	10
Consiglieri votanti	nr.	10
Consiglieri favorevoli	nr.	10
Consiglieri contrari	nr.	0
Consiglieri astenuti	nr.	0

d e l i b e r a

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del Testo Unico Enti Locali approvato con Decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Firmato Digitalmente

F.to : BONINO Guido

Il Segretario Comunale

Firmato Digitalmente

F.to : Dott.ssa Roberta CASTELLUCCIO

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Roberta

